LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Rsa Accorsi: la UIL parla di complotto, Brumana lancia la “sfida”

Valeria Arini · Monday, May 11th, 2020

La **UIL** con le sue autorità milanesi (**Danilo Margaritella segretario generale Milano Lombardia** e **Daniele Ballabio segretario generale Fpl Milano e Lombardia**), il Movimento dei cittadini con il suo leader (**Franco Brumana**) impegnati in un confronto a distanza sulla vicenda Accorsi, con al centro il ruolo di **Giancarlo Terraneo, direttore della struttura e delegato sindacale della UIL**.

Le critiche mosse da Brumana proprio alla doppia carica di Terraneo, con l'invito al sindacato perché «intervenga al più presto a tutela dei suoi iscritti e magari ponga fine al cumulo di funzioni di direttore e sindacalista, che genera dubbi più che giustificati», ha indotto Margaritella e Ballabio a diffondere un comunicato in cui apprendiamo che «la Uil Milano Lombardia e la Uil Fpl hanno sottoscritto protocolli nazionali, regionali e hanno assunto iniziative su tutto il territorio nazionale nonche? locale, insieme alle altre OO.SS, a tutela della salute delle lavoratrici, dei lavoratori, di tutti i cittadini che deve avere la assoluta priorit in particolare in questo grave periodo di epidemia mondiale. Uil e UilFpl confermano massima trasparenza e legittimit del proprio operato nelle Rsa del territorio italiano, nessuna esclusa, per quanto di propria competenza.

Respingono con fermezza polemiche apparse e probabilmente ispirate a logiche di pura strumentalizzazione politica.

Si riservano inoltre di tutelare la loro onorabilit e correttezza di operato in tutti i luoghi deputati civili e penali e sulle quali viene coinvolta la nostra Organizzazione».

Nessun riferimento, quindi, ai decessi avvenuti nella RSA, ai casi di contagio tra i dipendenti, al dolore dei parenti, ma piuttosto una difesa d'ufficio dell'operato della direzione e, per finire, l'idea di un complotto di carattere politico ai danni della UIL che hanno portato l'avv. Brumana a commentare «i dirigenti lombardi della UIL non smentiscono quanto avevo denunciato nei miei post, ma lamentano una manovra politica contro la UIL e prospettano azioni legali a tutela del buon nome di questo sindacato. Non si curano della strage degli anziani e della diffusione dell'epidemia anche tra i lavoratori. Tentano di imporre il silenzio, cos come Terraneo ha fatto nella RSA».

«Questi poveretti hanno sbagliato a capire, pensando di intimorirmi», la conclusione, quasi una sfida, lanciata dall'avv. Brumana.

This entry was posted on Monday, May 11th, 2020 at 5:13 pm and is filed under [Legnano](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.